

il foglio della settimana

15 Dicembre 2019 TERZA DOMENICA DI AVVENTO



Prima Lettura Is 35,1-6a. 8a. 10

Dal libro del profeta Isaia

Si rallegrino il deserto e la terra arida, esulti e fiorisca la steppa. Come fiore di narciso fiorisca; sì, canti con gioia e con giubilo. Le è data la gloria del Libano, lo splendore del Carmelo e di Saron. Essi vedranno la gloria del Signore, la magnificenza del nostro Dio. Irrobustite le mani fiacche, rendete salde le ginocchia vacillanti. Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio, non temete! Ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi». Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiederanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto. Ci sarà un sentiero e una strada e la chiameranno via santa. Su di essa ritorneranno i riscattati dal Signore e verranno in Sion con giubilo; felicità perenne splenderà sul loro capo; gioia e felicità li seguiranno e fuggiranno tristezza e pianto.

Salmo Responsoriale Salmo 145

Vieni, Signore, a salvarci.

Il Signore rimane fedele per sempre
rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri.

Il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti,
il Signore protegge i forestieri.

Egli sostiene l'orfano e la vedova,
ma sconvolge le vie dei malvagi.
Il Signore regna per sempre,
il tuo Dio, o Sion, di generazione
in generazione.

Seconda Lettura Gc 5, 7-10

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

Siate costanti, fratelli miei, fino alla venuta del Signore. Guardate l'agricoltore: egli aspetta

con costanza il prezioso frutto della terra finché abbia ricevuto le prime e le ultime piogge. Siate costanti anche voi, rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina. Non lamentatevi, fratelli, gli uni degli altri, per non essere giudicati; ecco, il giudice è alle porte. Fratelli, prendete a modello di sopportazione e di costanza i profeti che hanno parlato nel nome del Signore.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito del Signore è sopra di me,
mi ha mandato a portare ai poveri
il lieto annunzio.

Alleluia

Vangelo Mt 11, 2-11

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via". In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

+ DOMENICA 15 DICEMBRE

TERZA DI AVVENTO

07.45 Lodi e S. Messa (In ringraziamento)

10.00 S. Messa (Pro popolo) **Raccogliamo sale grosso e sale fino per il Centro di Primo Ascolto delle Caritas**

15.30 *Lab-Oratorio per i ragazzi all'Oratorio*

17.45 Vespri e S. Messa (Viola Passera)

18.00 *Messa nella chiesa di san Giorgio con gli adolescenti*

LUNEDI' 16 DICEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Totani Ubaldo)

09.30 *Comunione agli ammalati via Verdi e via Buttarò*

09.30 *Comunione agli ammalati vie Trieste, Asiago, Garbagni IV Novembre, Cherubini, Bachelet, Maestri del Lavoro*

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Giuseppe e Maria;

Gino e Fam. Coreggi; Ferràgina Teresa)

20.30 *incontro organizzativo per la Festa dell'Ultimo dell'anno*

21.00 incontro della Caritas parrocchiale

MARTEDI' 17 DICEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Alessandro Benedetti)

09.30 *Comunione agli ammalati nelle vie Kennedi, Betelli e Garibaldi*

09.30 *Comunione agli ammalati nelle vie Cinquantenario, C. Ratti, Sabbio*

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Lino, Maddalena e Francesco)

17.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.00 Confessioni dei ragazzi elementari e medie

20.30 Confessioni per adolescenti e giovani a Mariano

MERCOLEDI' 18 DICEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Mons. Marino Bertocchi)

08.30 in chiesa catechesi: "L'adorazione dei pastori" di Caravaggio

10.00 *incontro dei sacerdoti di Dalmine*

15.30 in chiesa catechesi: "L'adorazione dei pastori" di Caravaggio

16.00 Rosario - Vespri e S. Messa (Gian Luca e Guido)

20.30 in chiesa catechesi: "L'adorazione dei pastori" di Caravaggio

GIOVEDI' 19 DICEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Sergio)

10.00 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

15.45 Adorazione, Rosario e S. Messa (Teresa Ambrosini e Luigi; Tomasi Teresa) **con il Gruppo di preghiera di padre Pio**

20.30 incontro di preghiera e ascolto del Vangelo nelle case

VENERDI' 20 DICEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Intenzione offerente)

10.00 confessioni alla Casa Accoglienza Anziani

16.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Carlo Mologni)

20.30 preghiera natalizia con le famiglie della Scuola d'Infanzia

SABATO 21 DICEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Tengattini Bruno e Fratus Marisa)

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

17.30 Vespri e S. Messa (Mario e Elisa Maggi e Signorelli Mario;

Presciani Giacomo e Colleoni Maria)

+ DOMENICA 22 DICEMBRE QUARTA DI AVVENTO

07.45 Lodi e S. Messa (Pro popolo)

10.00 S. Messa (Concetta Rao e Rosario Genovese) **Raccogliamo**

materiale scolastico per la Pediatria dell'ospedale

11.45 all'oratorio: dopo il catechismo Benedizione dei Gesù Bambino che deporremo nei presepi delle nostre case

17.45 Vespri e S. Messa (In ringraziamento)

18.00 Messa nella chiesa di san Giorgio con gli adolescenti

19.30 Cena Natalizia con i volontari della Parrocchia e dell'Oratorio

CONFESSIONI NATALIZIE

**Lunedì 23 Dicembre: dalle 09.00 alle 11.30
dalle 15.00 alle 17.00**

**Martedì 24 Dicembre: dalle 09.00 alle 11.30
dalle 15.00 alle 18.00**

MARTEDI' 24 DICEMBRE

16.30 S. Messa prefestiva di Natale alla Casa Accoglienza Anziani
(La Messa delle 18.00 non sarà celebrata)

23.15 VEGLIA NATALIZIA proposta dai ragazzi di prima media

24.00 MESSA DELLA NASCITA DI GESÙ

*Al termine della Messa scambio di auguri natalizi
con panettone e spumante*

Nei prossimi giorni sarà distribuito il numero Natalizio del Bollettino Parrocchiale. Si raccomanda la generosità nelle offerte per le necessità della Parrocchia. Grazie!!!

L'alfabeto della Parrocchia 3

O come ONNIPOTENTE

Questa è la cosa più bella di Dio: essere onnipotente, eppure non far costrizione verso nessuno. Questa affermazione di Madre Teresa di Calcutta mette bene in evidenza il senso dell'onnipotenza di Dio. Dice il catechismo cattolico: "Di tutti gli attributi divini, nel Simbolo del credo cristiano si nomina soltanto l'onnipotenza di Dio: confessarla è di grande importanza per la nostra vita. Noi crediamo che tale onnipotenza è universale, perché Dio, che tutto ha creato, tutto governa e tutto può; amante, perché Dio è nostro Padre; misteriosa, perché soltanto la fede può riconoscere allorché si manifesta nella debolezza.

In realtà molti considerano l'onnipotenza di Dio una specie di frottola, perché dicono: se Dio fosse davvero onnipotente perché permette Dio la sofferenza? Quando si discute della fede, non c'è domanda più dibattuta di questa: Perché c'è tanto dolore su questa terra? Sappiamo che Dio è misericordioso e onnipotente, perché ha permesso quell'onda anomala, perché tanti bambini devono morire di fame e vengono abusati, perché esistono le catastrofi, le guerre, il cancro, perché non c'è fine alla povertà, alla miseria e perché Dio permette le torture e le violenze?

A questa radicale obiezione risponde il catechismo: Dio è Padre onnipotente. La sua paternità e la sua potenza si illuminano a vicenda. Infatti, egli mostra la sua onnipotenza paterna attraverso il modo con cui si prende cura dei nostri bisogni; attraverso l'adozione filiale che ci dona; infine attraverso la sua infinita misericordia, dal momento che egli manifesta al massimo grado la sua potenza perdonando liberamente i peccati.

Se talvolta Dio sembra assente ed incapace di impedire il male è perché Lui sceglie di manifestare la sua onnipotenza nell'abbassamento e nell'umiltà. In questo senso san Paolo afferma: Gesù Cristo è potenza di Dio e Sapienza di Dio. Questo è il mistero dell'apparente impotenza di Dio che nella fede siamo chiamati a contemplare nel modello di Maria che ha creduto che "Nulla è impossibile a Dio" e che ha magnificato Dio gridando: "Grandi cose ha fatto l'Onnipotente e santo è il suo nome". L'onnipotenza di Dio è la croce, stoltezza per i greci e follia per gli ebrei, ma sapienza per i credenti in Cristo. Dio dunque è onnipotente non nel senso che ha la bacchetta magica per risolvere tutti i problemi, ma nel senso che ama sempre e ciascuno, senza nessun limite.

Il Natale che tra pochi giorni celebriamo è una preziosa occasione per fare esperienza che l'onnipotenza di Dio è contro i nostri schemi. Noi vorremmo un'onnipotenza divina secondo i nostri schemi mentali e i nostri desideri: un Dio "onnipotente" che risolva i problemi, che intervenga per evitarci ogni difficoltà, che vinca tutte le potenze avverse, cambi il corso degli eventi e annulli il dolore.

Diceva Benedetto XVI: la fede in Dio onnipotente ci spinge a percorrere sentieri ben differenti: le vie e i pensieri di Dio sono diversi dai nostri e anche la sua onnipotenza è diversa: non si esprime come forza automatica o arbitraria, ma è segnata da una libertà amorosa e paterna. L'onnipotenza dell'amore non è quella del potere del mondo, del Re Erode di turno, ma è quella del dono totale, e Gesù, il Figlio di Dio, rivela al mondo la vera onnipotenza del Padre dando la vita per noi. Ecco la vera, autentica e perfetta potenza divina: rispondere al male con il bene, agli insulti con il perdono, all'odio omicida con l'amore che fa vivere.

Don Roberto